



Facoltà di Scienze della Formazione

Corso di “Organizzazione e gestione delle risorse umane”

Anno Accademico 2008-2009



Introduzione al lavoro nella P.A.

Scopo del seminario:

- Favorire una **capacità di comprensione** della realtà della P.A.
- Presentare **l’opportunità di opzioni lavorative**
- Promuovere la diffusione dell’idea che la P.A. ha la necessità, per ammodernare e migliorare se stessa, **di arruolare i giovani migliori e più preparati**

Introduzione al lavoro nella P.A.



La scuola resta un ambiente fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Tutto ciò è racchiuso nei saperi dell'umanità, la scuola ce lo riconsegna, ci permette di capire gli ambiti in cui viviamo, in particolare di capire **l'evoluzione** che ci sta alle spalle.

Per come sono fatti i programmi è proprio il “**da dove veniamo**” che si cerca di insegnare a scuola.

Introduzione al lavoro nella P.A.



Un po' più arduo è capire il “**chi siamo**” e il “**dove andiamo**”.

L'Università completa il percorso della scuola: essa è una **chiave** per interpretare il mondo in cui oggi ci troviamo e **permette ai giovani** che escono dalla scuola **di diventare** operatori, cittadini, lavoratori professionisti, capaci di negoziare se stessi in maniera più libera.

Introduzione al lavoro nella P.A.



Ambiti di riferimento tra saperi e lavoro:

- Mondo **creativo** legato a formule personali o artigianali;
- Mondo delle **professioni liberali** (medici, avvocati, commercialisti);
- Mondo dell'**impresa**, mondo associativo e legato a istanze sociali;
- Mondo delle **istituzioni** e dei servizi pubblici.

Introduzione al lavoro nella P.A.



Regole per l'orientamento al lavoro:

- Occorre avere *una cognizione il più possibile realistica di sé*, imparando a conoscere le proprie attitudini, aspirazioni e motivazioni
- Disporre di *informazioni circostanziate* sulla realtà in cui si andrà ad operare
- Considerare *la scelta in campo particolare* (studi, professione)
- *Farsi aiutare* nell'opera di discernimento

Introduzione al lavoro nella P.A.



Occorre cogliere un aspetto nuovo della pubblica amministrazione

- mettendo in evidenza il volto **preparato ed efficiente** dei tanti suoi operatori,
- esaltando le potenzialità che possiede per dispiegare al meglio le capacità di corrispondere alle sue stesse **finalità**:
 1. di soddisfare le esigenze dei cittadini e
 2. di concorrere a costruire il bene comune

Introduzione al lavoro nella P.A.



Amministrazione pubblica:

Attività posta in essere dallo Stato e/o dai pubblici poteri in genere, di cura degli interessi collettivi considerati meritevoli di tutela da parte dei governanti e quindi della sfera politica.

Dizionario di politica di Bobbio e Matteucci

Introduzione al lavoro nella P.A.



P.A. è un insieme di enti pubblici:

- **Statali** (Ministeri, Scuole, Forze Armate e Prefetture);
- **Locali** (Regioni, Province, Comuni, ASL, Consorzi e Comunità Montane)
- **Nazionali e territoriali** (INPS, Coni, Camere di Commercio)

Introduzione al lavoro nella P.A.



Ci sono almeno due aree del lavoro pubblico interessanti:

- **Applicazioni della “cultura economica”** che serve a partecipare allo sviluppo.
- Lavorare nel settore pubblico per aiutare gli altri, per **occuparsi della società**, del bisogno generale.

Mercato del lavoro



E' caratteristica comune ai mercati del lavoro dei 25 Stati membri dell'Unione Europea, una più o meno rigida suddivisione in due comparti separati:

- Il mercato del lavoro pubblico
- e quello del lavoro privato

Mercato del lavoro



Il mercato del lavoro privato ha regole (poche) che sono proprie di un qualsiasi libero mercato, all'interno del quale domanda e offerta vanno attivamente in cerca l'una dell'altra, molto spesso anche con l'aiuto determinante di professionalità specifiche che agiscono sulla base di logiche finalizzate a far incontrare al meglio l'interesse ed in profitto delle parti

Mercato del lavoro



Il mercato del lavoro pubblico, invece, ha regole (numerossissime) che nulla hanno a che vedere con quelle del libero mercato, bensì sono quelle stesse che garantiscono il diritto dei cittadini a partecipare alla formazione delle decisioni riguardanti la cosa pubblica e ad esercitare il controllo della sua attuazione.

Presupposto è, pertanto, **la pubblicizzazione e la trasparenza** delle regole.

Mercato del lavoro



Gli operatori del mercato di lavoro privato esercitano un'ampia libertà di scegliere e attivare strategie (anche molto "aggressive") per utilizzare il mercato del lavoro pubblico

- Come **serbatoio di forza lavoro** già ben qualificata e sperimentata (formazione ed istruzione)
- Come **ammortizzatore sociale** (disoccupati, bassa professionalità, oneri processi di ristrutturazione, invalidi)

Mercato del lavoro



Gli operatori del mercato di lavoro privato, per rendere più efficaci i propri interventi all'interno del mercato di lavoro pubblico, non esitano **a promuovere l'immagine esterna e l'appetibilità del lavoro privato anche mettendo in cattiva luce il servizio pubblico e i suoi operatori.**

Cosa che ovviamente non è consentita al datore di lavoro pubblico.

Mercato del lavoro



In queste condizioni, è evidente che per i datori di lavoro pubblico l'unico bacino di reclutamento significativo è rappresentato dai **giovani in cerca di primo impiego**, anche se non tutti i giovani che si orientano ad entrare nel mercato del lavoro attraverso il settore pubblico siano **ugualmente interessanti per i datori di lavoro pubblici.**

Mercato del lavoro



La P.A. necessita di fresche potenzialità professionali, motivate dalla convinzione che **lavorare per le pubbliche amministrazioni** significa

“fare” con efficienza il “bene comune” mediante l’affermazione dell’utilità e del “valore sociale” dei servizi pubblici.

Mercato del lavoro



Il funzionamento di buona parte delle organizzazioni pubbliche è garantito oggi da **nuclei di lavoratori fortemente motivati alla cura del bene comune**, sui quali non hanno effetto strategie per attrarli verso il lavoro privato.

Questi lavoratori hanno motivazioni in genere affini agli **operatori del volontariato sociale** e molti di loro sono direttamente attivi nel volontariato.

Mercato del lavoro



Il datore di lavoro pubblico, che non ha strumenti per misurarsi alla pari coi concorrenti privati, deve allora orientarsi verso **strategie simili a quelle del volontariato sociale**, che punta **a motivare profondamente le persone** che incontra e **seleziona** tra l'adolescenza e la giovinezza (cioè prima dell'ingresso nel mondo del lavoro).